

Siracusa. Libero Consorzio, il commissario Lutri annuncia misure di contenimento della spesa

Misure di contenimento della spesa, con cui il commissario del Libero Consorzio, Antonino Lutri spera di poter ottenere risparmi utili per non penalizzare ulteriormente i dipendenti. Saranno illustrate ai lavoratori domani mattina, alle 10, nel corso del consueto incontro convocato per lo scambio degli auguri di Pasqua. Lutri, in attesa di notizie da Palermo, spera anche di poter annunciare l'accredito degli stipendi. Subito dopo sarà celebrato il precetto Pasquale nella Chiesa S.S. Maria della Concezione. Venerdì scorso, finanziaria e bilancio della Regione Siciliana sono stati pubblicati sulla G.U.R.S, anche se la giunta regionale deve ancora approvare- pare oggi- la delibera per sbloccare di fatto la spesa.

Tra le misure che il commissario Lutri intende proporre figura la riduzione da due a uno dei rientri pomeridiani. Anziché il lunedì e giovedì, un solo rientro: il mercoledì, con una riorganizzazione dell'orario.

E, poi, la sospensione di alcune turnazioni, continuando però a garantire tutti i servizi di competenza della Polizia provinciale, potenziandone l'organico.

In queste ore il Commissario sta lavorando con gli uffici finanziari e con la tesoreria per il pagamento al personale dello stipendio.

Città Giardino. Le proteste non fermano il centro per migranti

Le perplessità espresse dai residenti di Città Giardino non fermano il percorso ormai avviato dal Comune di Melilli, che ha pubblicato, nei giorni scorsi, un avviso per l'attivazione di un'indagine di mercato volta a individuare un immobile da acquisire per farne un "Cara", centro di accoglienza per i richiedenti asilo. Un'idea che non piace agli abitanti della frazione di Melilli che si trova alle porte del capoluogo. Il "Cara" ospiterebbe 550 migranti e questo preoccupa quanti hanno fatto notare che Città Giardino è una zona priva di presidi delle forze dell'ordine. Di diverso avviso il sindaco, Pippo Cannata. "Partiamo dal presupposto –premette il sindaco – che l'idea di pensare ad una struttura decentrata per ospitare i richiedenti asilo è nata per via delle proteste di chi ritiene che i migranti che ospitiamo restino in giro per il centro di Melilli senza validi punti di riferimento". Cannata rassicura chi teme che, se collocata a Città Giardino (o a Villasmundo), la struttura d'accoglienza rischierebbe di essere poco sotto controllo. "Mi hanno garantito un presidio "h24". – spiega Cannata- Andiamo avanti, anche perché è la legge a prevederlo e non possiamo esimerci. Sarà comunque il ministero ad avere l'ultima parola, sulla base della documentazione che abbiamo trasmesso". A Melilli sono 200 i migranti ospitati, con 40 minori non accompagnati distribuiti tra diverse strutture del territorio. "Il Cara, se realizzato- prosegue Cannata- potrà contare anche su una guardia medica e specialisti che insegneranno agli ospiti quanto servirà loro nel momento in cui potranno, come chiedono, spostarsi verso altre regioni o verso altre nazioni". Poi un'ulteriore considerazione. "L'emergenza immigrazione è esplosa ormai da tempo- osserva il sindaco di Melilli- e nessuno ha la

bacchetta magica, per risolvere tutto in un attimo. Dovremmo, però, anche cercare di immedesimarci in chi fugge dalla guerra e non vuole di certo restare in Sicilia. Sarebbe opportuno evitare- conclude il primo cittadino- di fare demagogia con il solo scopo di prepararsi il terreno, magari in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno”.

Siracusa. La morte di Tony Drago, Sinistra Italiana: "Commissione d'indagine per la verità"

Una commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte del caporale siracusano Tony Drago. Dopo la costituzione della commissione per fare luce sui punti oscuri legati alla morte di Lele Scieri, Sinistra Italiana lancia la proposta di un analogo percorso per ottenere verità e giustizia anche sulla vicenda del militare siracusano trovato morto all'interno della caserma Lancieri di Montebello, a Roma, il 6 luglio del 2014. La famiglia non crede all'ipotesi del suicidio e lotta senza sosta perché si ricostruisca l'esatta dinamica di quanto accaduto prima del tragico rinvenimento. Il coordinamento provinciale di "Sinistra Italiana" ritiene che , così come nel caso di Lele Scieri, con la lunga battaglia combattuta dalla famiglia, dagli amici e dagli esponenti politici che se ne sono fatti portavoce, anche per Tony Drago possa essere percorsa una analoga strada. Nei prossimi giorni sarà quindi valutata la disponibilità dei gruppi parlamentari a garantire il proprio impegno per seguire da vicino la vicenda.

Siracusa. Pd contro Princiotta: incontro a porte chiuse con la commissione di Garanzia

Resa dei conti nel Pd, domani il giorno del confronto tra i dieci consiglieri che chiedono l'espulsione di Simona Princiotta e la diretta interessata. L'esposto presentato in tal senso alla Commissione di Garanzia sarà discusso nel pomeriggio, alle 18,30, nella sede del partito di viale Teocrito. Un incontro a porte chiuse, nel corso del quale i dieci consiglieri spiegheranno le ragioni che li hanno spinti a chiedere che Simona Princiotta venga estromessa dalla forza politica e la consigliera dovrà spiegare il motivo per cui ha assunto posizioni critiche su una serie di argomenti, elencati a corredo del ricorso, e legati a denunce che, in alcuni casi, sono approdate in Procura. La commissione provinciale di Garanzia non avrebbe fornito alcuna risposta, invece, rispetto alla richiesta presentata dal coordinatore dell'area riformista, con cui chiedeva che i ricorsi fossero trattati rispettando l'ordine cronologico delle date di presentazione. In tal caso, la richiesta di espulsione di Simona Princiotta sarebbe stata l'ultima a dover essere esaminata. "Ci sono ricorsi presentati più di 18 mesi fa - torna a ribadire la consigliera - ma la commissione decide di iniziare dall'ultimo, "quello contro di me". Sarò "processata" per avere votato più volte in difformità rispetto alla maggioranza dei consiglieri del Pd e per avere denunciato procedure irregolari e atti contro la legge". Intanto Simona Princiotta ha convocato un incontro per giovedì mattina (24 marzo), alle 10,30, nella sede di Articolo 1 per rendere noto quanto emergerà dal

confronto di domani pomeriggio.

Palazzolo. Unione Valle degli Iblei, cambio al vertice: Amenta torna presidente

Passaggio di testimone al vertice del consiglio dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei. Ieri sera il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta è stato eletto presidente. Guiderà l'ente per il prossimo anno. Amenta ricopre questo incarico per la seconda volta, dopo il mandato del 2009. Prende il posto di Alessandro Caiazzo, il più giovane tra i presidenti che si sono succeduti alla guida dell'unione. Tracciate le linee programmatiche, nel segno della continuità. "Questo strumento -ha spiegato Amenta- che in questi anni abbiamo fatto crescere e tenuto saldo con lo stesso impegno e lo stesso attaccamento che ogni giorno mettiamo nell'amministrare i nostri Comuni, nonostante spesso siamo stati dimenticati dai livelli di governo superiore e nonostante le difficoltà finanziarie che, come gli Enti che lo compongono, l'Unione si trova a dover superare, ha vissuto e continua a vivere grazie al profondo convincimento di noi Sindaci che il futuro dei nostri territori deve necessariamente passare da qui. - ha detto il neo Presidente nel suo discorso di insediamento - Un impegno che credo tutti noi, ad iniziare dalla Giunta che mi affiancherà, continueremo ad assicurare e che ci ha consentito di costruire e consolidare l'unica esperienza di "gestione comune" di tutta la Provincia di Siracusa, con enorme beneficio per le nostre comunità". Al centro dell'attività dell'Unione Valle degli Iblei, temi come "l'economia territoriale, i servizi sociali, la viabilità, la promozione

del territorio, oltre alla gestione dell'acqua e dei rifiuti e al randagismo". Riflettori puntati, inoltre, sulle questioni legate ai Fondi Europei e alla nuova programmazione 2014-2020. "Concentreremo il nostro impegno, con il supporto delle strutture che ci vedono partecipi (Agenzia di Sviluppo, GAL Nat Iblei) per le iniziative di sviluppo dei nostri territori e nel sostenere le imprese giovanili-conclude il nuovo presidente dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei- Il PSR appena approvato dispone di oltre 2 miliardi di euro; possiamo scommettere la nostra capacità progettuale per far crescere i settori trainanti dell'economia del territorio ibleo: agroalimentare, zootecnia, turismo".

Siracusa. Sospeso il CoSicilia, i commercialisti: "Mercato del lavoro a rischio"

"Un avviso sul sito della Dipartimento Lavoro della Regione Siciliana rischia di paralizzare il mercato del lavoro siciliano" . A lanciare l'allarme è il coordinatore della conferenza regionale degli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili, Massimo Conigliaro. "A partire da lunedì 21 marzo il sistema Co Sicilia viene sospeso- spiega Conigliaro-Il problema gestionale segnalato si ribalterà sul già precario mercato del lavoro e sul sistema di ricerca attiva per tutti i disoccupati in Sicilia; in più il rischio che incombe sulla sospensione del sistema delle comunicazioni obbligatorie su supporto CO-Sicilia rischia di interrompere il flusso delle comunicazioni obbligatorie per assunzioni,

variazioni, cessazioni. La Regione Sicilia-prosegue il presidente dell'Ordine dei commercialisti di Siracusa- ha pubblicato solo ieri il bando pubblico per l'aggiudicazione dell'appalto, ma è evidente che ciò comporterà tempi lunghi e incerti che danneggeranno un sistema informativo che, nonostante i proclami di ammodernamento e riallineamento alla standard nazionale, mostra evidenti segni di mal funzionamento. Il supporto Silav, già bloccato, non permetterà di supportare tutti i soggetti che vorranno ricorrere ai servizi per la ricerca di lavoro a seguito di rilascio della dichiarazione di disponibilità, inibita dall'assenza del servizio DID on line". La richiesta è indirizzata al Dipartimento Lavoro della Regione Sicilia, affinché assuma provvedimenti immediati per evitare "la paralisi del SistemaCo e il conseguente blocco di tutti gli adempimenti legati al mondo del lavoro, con grave nocumento anche a livello occupazionale".

Siracusa. San Giovanni, riaperte le porte dopo i lavori di restauro del complesso

Questa mattina sono state riaperte le porte del complesso di San Giovanni alle catacombe. Completati i lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione adesso l'antico edificio torna alla sua antica funzione. La "riconsegna ufficiale" e' avvenuta poco dopo le 10, nella Basilica di San Giovanni Evangelista alla presenza, tra gli altri, dell'arcivescovo Salvatore Pappalardo e della soprintendente ai beni culturali,

Rosalba Panvini.

I dettagli dei lavori di restauro ed ulteriori ritrovamenti saranno illustrati in settimana dal direttore dei lavori, Aldo Spataro.

Lavori iniziati nel giugno del 2014 e che hanno permesso di ridare nuova "luce" all'importante complesso storico, nel centro della città.

I lavori sono stati condotti nell'ambito del finanziamento POFESR Sicilia 2007-2013, per un milione 748 mila euro.

Il progetto è stato redatto dall'architetto Giovanna Susan e dal geometra Febronio Politino, con la direzione dei lavori affidata all'architetto Aldo Spataro e al geometra Sebastiano Sirugo. Redatto, inoltre, il progetto di restauro della Cripta di San Marciano per 300 mila euro.

Il progetto ha interessato uno dei siti più importanti della cristianità siracusana, la prima Cattedrale di Siracusa. In tutta l'area si è svolto uno scavo archeologico con il ritrovamento di numerose tombe a deposizione singola e multipla, dentro le quali sono stati ritrovati frammenti ceramici di vari periodi storici, monete greche e bizantine ed accessori quali fibbie, spille, che hanno permesso la datazione di alcuni livelli stratigrafici. La difficoltà dell'intervento si è palesata sia nel ritrovamento di stratificazioni archeologiche che vanno dalla fase paleocristiana, alla bizantina fino a quella normanna.

Augusta. Nuovo sbarco al porto commerciale, in arrivo

471 migranti: le immagini dei soccorsi

Arriveranno al porto di Augusta tra la serata di oggi e la mattinata di domani i 471 migranti soccorsi, nell'ambito di diversi interventi, affidati anche a Nave Aliseo, nelle acque del Canale di Sicilia. Sbarcheranno a bordo di Nave Sfinge. Si tratta di migranti di origini sub sahariane.

Doppio arcobaleno su Siracusa e il web impazzisce: centinaia di scatti sui social network

E' un fenomeno naturale ma vedere l'arcobaleno e il suo gioco di luci e colori rappresenta già, di per sé, una fortuna. Se poi si tratta di un arcobaleno "doppio", nitido, tanto da rendere perfettamente distinguibili tutti i (sette?) colori che lo compongono, lo spettacolo diventa raro e meritevole di essere "condiviso". Così, ieri pomeriggio, mentre pioggia e raggi di sole "convivevano" sul Siracusa, si andavano formando, l'uno sull'altro, due splendidi arcobaleni. Centinaia le condivisioni di scatti catturati in giro per il territorio e postati sui social network. In alcuni casi delle vere e proprie cartoline, come quella che vi proponiamo, una delle più belle pubblicate su Facebook e che, non a caso, hanno attirato l'attenzione di parecchi utenti, a bocca aperta davanti ad uno scorcio di mare, quello che fa da sfondo alla pista ciclabile, attraversato da uno degli arcobaleni più

belli che si possa sperare di poter vedere. E partono anche i "quiz" su Fb. C'è chi scava nella memoria per ricordare , in ordine, i colori dell'arcobaleno e chi tira in ballo la scienza , ricordando che i colori dell'arcobaleno, in realtà, sono sei. il settimo sarebbe stato un "errore" di Newton, che avrebbe intravisto l'indaco, un colore in più, tra il blu e il violetto. A prescindere da tutto questo (ma si sa, su Facebook si diventa spesso "tuttologi" per dare un valore aggiunto al proprio commento), l'arcobaleno di ieri resta una bella nota, decisamente colorata, sul capoluogo.

Siracusa. Violenza gratuita: sale su di un'auto e picchia selvaggiamente il giovane alla guida

Avrebbe potuto avere conseguenze più serie l'episodio che si è verificato ieri notte, poco prima delle 2, sulla strada statale 115, nei pressi di un hotel di via Elorina. Una pattuglia dell'istituto di vigilanza "Giaguaro Service" stava percorrendo l'arteria, nell'ambito dei controlli previsti dalla propria attività. Non è sfuggito agli operatori quanto stava accadendo in una Fiat Idea, sulla carreggiata in direzione Siracusa. All'interno, la luce dell'abitacolo accesa e due persone, una delle quali intenta a malmenare il conducente del veicolo, inerme mentre subiva l'aggressione , proseguendo comunque la corsa. Gli operatori dell'istituto di vigilanza hanno approfittato del momento in cui l'auto sembrava sbandare, per rincorrere il veicolo e riuscire a bloccarlo, tirando via le chiavi. L'aggressore è stato

bloccato, in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine, nel frattempo allertate. Si tratta di un giovane di 24 anni, già noto alla giustizia. L'agredito è stato invece soccorso e condotto al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I.